



CITTA' DI VIBO VALENTIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 15
del Registro

Oggetto:
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisei** del mese di **Marzo** alle ore **16:25** con il proseguo, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di 1^ Convocazione.

Presiede l'adunanza l' **D.SSA STEFANIA URSIDA** in qualità di Vice Presidente del Consiglio.

Il Presidente procede all'appello nominale dei seguenti consiglieri eletti in carica:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) LUCIANO STEFANO	Presidente	SI
2) URSIDA STEFANIA	Vice Presidente	SI
3) BUCCARELLI UMBERTO	Consigliere	SI
4) FATELLI ELISA	Consigliere	SI
5) LA GROTTA MARIA ROSARIA	Consigliere	SI
6) MURATORE GIUSEPPE ROBERTO	Consigliere	SI
7) POLICARO GIUSEPPE	Consigliere	SI
8) PALAMARA ANGELO	Consigliere	SI
9) TEDESCO FRANCESCANTONIO	Consigliere	SI
10) LO SCHIAVO FILIPPO	Consigliere	SI
11) COLLOCA GIUSEPPINA	Consigliere	SI
12) SARLO CLAUDIA	Consigliere	SI
13) GIOIA CLAUDIA	Consigliere	SI
14) POLISTINA GREGORIO	Consigliere	SI
15) SERVELLI IVAN	Consigliere	SI
16) LO BIANCO ALFREDO ANTONIO	Consigliere	SI
17) MERCADANTE SAMANTHA	Consigliere	SI
18) DE LORENZO ROSANNA	Consigliere	SI
19) VALIA CARMELA	Consigliere	SI
20) LO SCHIAVO ANTONIO MARIA	Consigliere	SI
21) CUTRULLA' GIUSEPPE	Consigliere	SI
22) RUSSO GIOVANNI	Consigliere	NO
23) FIORILLO MARIA	Consigliere	NO
24) CONTARTESE PASQUALE	Consigliere	SI
25) FALDUTO SABATINO	Consigliere	SI
26) ROSCHETTI ANTONINO	Consigliere	NO
27) PILEGI LOREDANA PATRIZIA C.	Consigliere	SI
28) MASSARIA ANTONIA	Consigliere	SI
29) SCHIAVELLO ANTONIO	Consigliere	SI
30) FALDUTO ROSSANA	Consigliere	SI
31) TOMAINO ROSARIO	Consigliere	SI
32) ARCELLA RAFFAELE	Consigliere	SI

Consiglieri presenti n. **29** su **32** componenti il Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune, **DOTT. MICHELE FRATINO**

E' presente il Sindaco **DOTT. ELIO COSTA** con diritto di voto.

Sono presenti i seguenti Assessori Comunali:**PUGLIESE-BELLANTONI-LOMBARDO-MANDUCA-RIGA-FRANZE'-PASCALE**

La seduta è Pubblica

E' altresì presente il Collegio dei Revisori

Il Presidente

Pone in discussione le proposte n., 5 avente ad oggetto” : imposta municipale unica (IMU) – determinazione aliquote per l'anno 2018., presentata dal Dirigente del Settore n. 8:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TRIBUTI

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;

- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

- l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del Dl n. 557 del 1993.

- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate> Struttura di gestione degli F24;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017);

VISTA la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di stabilità 2018);

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013, dal D.L. n. 4 del 24 gennaio 2015;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 20.05.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti ;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.39/2013 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;

VISTO l'art. 251 del D. lgs 267/00 il quale dispone che "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita" ;

RILEVATO pertanto che per la predisposizione del bilancio 2018 occorre prevedere un'aliquota del 6‰ per mille per l'abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9) ed un'aliquota del 10,60 ‰ per tutte le altre tipologie di immobili e per le aree edificabili;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

CONSIDERATO che la competenza esclusiva in materia di determinazione dell'aliquote IMU è del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 13 D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011;

Si propone l'adozione del presente provvedimento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Il Dirigente Servizio Tributi.
Dr. Filippo Nesci

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta del dirigente del Servizio Tributi sopra riportata;
- Vista la deliberazione di Giunta n. 23 adottata in data 02/02/2018;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 39/2013 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;
- Visto l'art. 251 del D. lgs 267/00 il quale dispone che "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare

per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita";

- Rilevato pertanto che per la predisposizione del bilancio 2018 occorre prevedere un'aliquota del 6‰ per mille per l'abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9) ed un'aliquota del 10,60 ‰ per tutte le altre tipologie di immobili e per le aree edificabili;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Tributi;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente Settore 8 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;
- Visto il D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;
- Vista la Legge 23.12.1999 n. 488;
- Visto il D.L. 30 dicembre 2004 n. 314;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;
- Visto il parere favorevole dei Revisori dei Conti;

D E L I B E R A

"1) Determinare **le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018:

aliquota ordinaria dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);

aliquota abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze sei per mille (6‰);

aliquota altri immobili dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);

aliquota aree edificabili dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);

2) di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

3) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della *TASI* e dell'*IMU*, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2018;

5) di dare atto che nel caso di modifica normativa apportata, la presente delibera si intenderà automaticamente adeguata alla nuova legislazione vigente.

Il Presidente, concede la parola all'Assessore Pugliese per relazionare in merito;

Conclusa la relazione, il Presidente apre la discussione;

Il Presidente, domanda al Segretario se la pratica è corretta ai fini della votazione e corredata dai necessari pareri.

Il Segretario da risposta affermativa;

Il Presidente, non registrando alcun intervento, pone ai voti, per appello nominale per come richiesto dai consiglieri, Falduto S., Schiavello, La Grotta, l'approvazione della proposta n. 5 avente ad oggetto " : Imposta municipale unica (IMU) – determinazione aliquote per l'anno 2018

Eseguita la votazione si ottiene il seguente risultato :

Consiglieri presenti e votanti 28 + Sindaco 29;

Voti favorevoli 20 (Costa, Buccarelli, Fatelli, Muratore, Policaro, Luciano, Palamara, Arcella, Tedesco, Lo Schiavo Filippo, Falduto Rossana, Colloca, Sarlo, Gioia, Polistina, Servelli, Lo Bianco, De Lorenzo, Mercadante, Valia,);

Voti contrari 6 (Lo Schiavo A., Cutrullà, Ursida, Contartese, Massaria, Pilegi,);

Astenuti 3 (La Grotta, Falduto S., Schiavello), pertanto con 20 voti favorevoli 6 contrari e 3 astenuti viene approvata la proposta n. 5 avente ad oggetto :” Imposta municipale unica (IMU) – determinazione aliquote per l'anno 2018”-

Si dà atto che gli interventi della seduta sono riportati come da archivio multimediale sulla HOME del Comune di Vibo Valentia sotto la voce “ MAGNETOFONO”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del dirigente del Servizio Tributi sopra riportata;

Vista la deliberazione di Giunta n. 23 adottata in data 02/02/2018;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 39/2013 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;

Visto l'art. 251 del D. lgs 267/00 il quale dispone che "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita..";

Rilevato pertanto che per la predisposizione del bilancio 2018 occorre prevedere un'aliquota del 6‰ per mille per l'abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9) ed un'aliquota del 10,60 ‰ per tutte le altre tipologie di immobili e per le aree edificabili;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Tributi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente Settore 8 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;

Visto il D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Vista la Legge 23.12.1999 n. 488;

Visto il D.L. 30 dicembre 2004 n. 314;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;

Visto favorevole espresso dal del Collegio dei Revisori dei Conti, in data 15.02.2018 , prot. n. 8115;

Con la seguente votazione espressa per appello nominale, che ha riportato il seguente risultato:

Voti favorevoli 20 (Costa, Buccarelli, Fatelli, Muratore, Policaro, Luciano, Palamara, Arcella, Tedesco, Lo Schiavo Filippo, Falduto Rossana, Colloca, Sarlo, Gioia, Polistina, Servelli, Lo Bianco, De Lorenzo, Mercadante, Valia,);

Voti contrari 6 (Lo Schiavo A., Cutrullà, Ursida, Contartese, Massaria, Pilegi,);

Astenuti 3 (La Grotta, Falduto S., Schiavello);

DELIBERA

"1)Determinare **le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018:

aliquota ordinaria dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);

aliquota abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze sei per mille (6‰);

aliquota altri immobili dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);

aliquota aree edificabili dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);

2) di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

3) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della *TASI* e dell'*IMU*, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2018;

5) di dare atto che nel caso di modifica normativa apportata, la presente delibera si intenderà automaticamente adeguata alla nuova legislazione vigente.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di immediata esecutività, che ottiene il seguente risultato dallo stesso proclamato:

PRESENTI N. 28

VOTANTI N. 29

FAVOREVOLI N. 23

CONTRARI N. 6

Per effetto dell'intervenuta votazione

DELIBERA

Di Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134- comma 4- del D.Lgs n. 267/2000

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Data 26/01/2018 <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT. FILIPPO NESCI</i>
--	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile Data 06/02/2018 <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI</i>
--	---

Letto e Sottoscritto

Il Vice Presidente del Consiglio
f.to D.SSA STEFANIA URSIDA

Il Segretario Generale
f.to DOTT. MICHELE FRATINO

E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia, li

***Il Segretario Generale
Dott. Michele FRATINO***

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 26/03/2018, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 26/03/2018

***Il Segretario Generale
F.to DOTT. MICHELE FRATINO***

COMUNE DI VIBO VALENTIA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Nota di Pubblicazione n. 746

Il 10/04/2018 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio numero 15 del 26/03/2018 con oggetto:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

Data: 10/04/2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
FRANZA RENATO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.